



CORRESPONSABILITÀ

NOTIZIARIO DELLA PARROCCHIA PREPOSITURALE
SAN MAGNO LEGNANO

1 agosto 2021 - X domenica dopo Pentecoste

Ciò che accomuna le tre letture è un luogo preciso: il Tempio, che gli ebrei chiamavano *Beit HaMikdash* o *Beit haMiqdash*, ovvero la *Casa della Santificazione*. Costruito dal re Salomone tra il 967 e il 960 a.C. fu poi distrutto e ricostruito, e raso al suolo definitivamente dai romani nel 70 d.C. Oggi rimane solo un muro di contenimento, chiamato Kotel Maaravi (muro occidentale), meglio noto come il muro del pianto. La prima lettura (1Re 7,51-8,14) parla della consacrazione di questo Tempio da parte di Salomone, figlio di Davide, re di tutto Israele. Dio si fa presente nel Tempio. Questo evento è reso con due termini: la nube (*Shekinà*) e la gloria (*Kabod*) di Dio. E' interessante notare come il primo termine sia al femminile in ebraico. Esso deriva da una radice che significa dimora. Gesù però emanciperà il cristianesimo dal legame con il Tempio, quale luogo della presenza di Dio. Non possiamo qui non citare il Vangelo di Matteo dove Egli dice che: *"Dove due o tre sono riuniti nel mio nome, là sono io."* (Mt 18,20). Alla samaritana dirà: *"Credimi, donna, è giunto il momento in cui né su questo monte, né in Gerusalemme adorerete il Padre [...], Ma è giunto il momento, ed è questo, in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità; perché il Padre cerca tali adoratori."* (Giovanni 4, 21.23). Circa il secondo termine, *Kabod*, che letteralmente indica una realtà 'pesante'. Noi sappiamo che nel Vangelo di Giovanni il luogo dove si manifesta il peso che Dio ha nella storia dell'uomo, è la croce: vertice del suo amore per noi. Lì si irradia tutta la gloria, la bellezza divina. Dunque Gesù è il nuovo tempio di Dio, nella relazione con lui, strettamente connessa con quella con i fratelli e sorelle cristiani, che noi rendiamo culto a Dio. Nella seconda lettura (2 Cor 6, 14-7,1) Paolo ci aiuta a fare un ulteriore passaggio, sempre sul tema del tempio. Egli afferma che siamo noi il *"tempio del Dio vivente"* e nel dir questo trae conclusioni etiche per la vita del cristiano: nessun compromesso con il male. V'è un passaggio che va precisato: *"quale collaborazione tra credente e non credente?"*. Ai nostri orecchi suona anacronistico, quasi fanatico. Il non credente qui non è la persona degna di rispetto per il proprio pensiero, ma il pagano di allora che osteggiava la fede in modo aperto a causa degli idoli. Il Vangelo di Matteo (21, 12-16) è un brano famoso sempre ambientato al Tempio. Le bancarelle vendevano animali, incenso e quant'altro per il culto, ma occupavano lo spazio chiamato *"atrio dei gentili"*, cioè un vasto cortile aperto anche agli stranieri. Gesù si sdegna per due motivi: anzitutto perché polemicamente i giudei avevano 'dimenticato' che la casa di Dio è luogo di preghiera per tutti. Occupando l'atrio dei gentili impedivano a questi ultimi di venire al Tempio; in secondo luogo perché i cambiavalute (non si poteva fare offerta al tempio con l'effigie di qualche sovrano), approfittavano del cambio tenendosi una commissione tra il 2,4 e il 4,2%: una ladrata. Gesù usa i termini degli antichi profeti Geremia (7,11) e Isaia (56,7), che ricordano il nesso tra la pratica del culto e il rispetto per la giustizia e la legalità. Questo vale sia per il macro mondo economico-finanziario, e il nostro micro mondo di affari. Recenti avvenimenti richiamano anche i membri della Chiesa stessa a questo rispetto e coerenza con la propria fede.

Don Angelo

CALENDARIO PARROCCHIALE

LUNEDÌ	2	ore 9:00	Santa Messa in Basilica <i>Suff. Maria e Renato</i>
		ore 16:00	Santa Messa in Santuario <i>Suff. Rotondi Onorina e Pietro</i>
MARTEDÌ	3	ore 9:00	Santa Messa in Basilica
		ore 16:00	Santa Messa in Santuario
MERCOLEDÌ	4	ore 9:00	Santa Messa in Basilica
		ore 16:00	Santa Messa in Santuario
GIOVEDÌ	5	ore 9:00	Santa Messa in Basilica <i>Suff. Bucci Di Sano</i> <i>M. Annunziata</i>
		ore 16:00	Santa Messa in Santuario
VENERDI'	6	ore 9:00	Santa Messa in Basilica <i>Suff. Albino-Campo</i>
		ore 16:00	Santa Messa in Santuario
SABATO	7	ore 9:00	Santa Messa in Basilica <i>Suff. Guerrieri - Padolecchia</i>
		ore 18:00	Santa Messa in Basilica
DOMENICA	8	ore 9:00	Santa Messa in Basilica
		ore 10:30	Santa Messa in Basilica
		ore 18:00	Santa Messa in Basilica

Cera della lampada di San Giuseppe: accanto alla statua di San Giuseppe in Basilica sono state esposte le intenzioni di preghiera offerte dai fedeli per tutti i giorni della settimana.

ORARI MESSE LUGLIO e AGOSTO

Durante i mesi di luglio e agosto le Sante Messe in Basilica San Magno e Santuario Madonna delle Grazie subiranno **alcune variazioni**.

BASILICA SAN MAGNO

Feriali	Da lunedì a sabato ore 9:00
Festive	Sabato (vigiliare) ore 18:00
	Domenica ore 9:00 ore 10:30 ore 18:00

SANTUARIO SANTA MARIA DELLE GRAZIE

Feriali	Da lunedì a sabato ore 16:00
Festive	Sospese

DIRETTA STREAMING

Dal mese di luglio sarà possibile seguire le Sante Messe in diretta streaming dalla Basilica solo sul sito www.parrocchiasanmagno.it, mentre sarà sospeso il servizio sul canale YouTube della Parrocchia.

Ricordiamo che la Messa in streaming ha valore solo per malati e infermi.

ORARI APERTURA BASILICA

Nei mesi di **luglio e agosto**, essendo il personale in ferie, **la Basilica rimarrà aperta** durante i seguenti orari:

- ✓ da **lunedì a venerdì** dalle **8:00** alle **12:00**
- ✓ **sabato** dalle **8:00** alle **12:00** e dalle **16:00** alle **19:00**
- ✓ **domenica** dalle **8:00** alle **12:00** e dalle **17:00** alle **19:00**